



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 108 DEL 14 Febbraio
2020

Oggetto: Approvazione prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti sulle
attività svolte per gli Obiettivi di Piano anno 2019. Approvazione relazioni.

Il Commissario Straordinario Dott. Gilberto Gentili, nominato con Decreto Ministeriale
del 10 gennaio 2020, adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato
in oggetto, assistito dal Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi.

STRUTTURA PROPONENTE : Ufficio Gestione Risorse Economico Finanziario

Il Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Economico Finanziario propone al Commissario
Straordinario l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-
procedurale.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Patrizia SELLARO

Il Direttore U.O.C.
Dott. Giuseppe FICO

Visto del Direttore del Dipartimento Servizi Tecnico Amministrativi

Il Direttore Dipartimento
Dott. Giuseppe FICO

PREMESSO:

CHE l'art. 1, comma 34 della legge 662/1996 prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis, della stessa legge;

CHE con DCA n. 114 del 26 luglio 2019 è stato recepito l'accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome del 6 giugno 2019, (Rep. Atti n. 91/CSR), e definite le linee progettuali con cui perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale di cui sopra ed assegnate le somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Calabria;

CHE le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e Province Autonome, delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 662/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019, sono quelle qui sotto elencate:

- 1) Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità
- 2) Promozione dell'equità in ambito sanitario
- 3) Costruzione e implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica di cui:
 - 3.1 Informatizzazione della rete di terapia del dolore e costituzione di una piattaforma digitale
 - 3.2 Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica
- 4) Piano Regionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione
- 5) La tecnologia sanitaria come strumento di integrazione ospedale-territorio di cui:
 - 5.1 Implementazione del modello assistenziale di tele salute integrata ospedale-territorio-domicilio e sperimentazione tele riabilitazione per pazienti cerebrolesi o con malattie neurodegenerative
 - 5.2 Sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie e supporto delle prese in carico delle multi cronicità.

CONSIDERATO che l'Intesa Stato/Regioni del 6 giugno 2019 (Rep. Atti n. 91/CSR) è stata aggiornata e riproposta con una nuova Intesa del 28 novembre 2019 (Rep. Atti n. 192/CSR) con la quale è stata adeguata e ridefinita la quota per la Regione Calabria in Euro 39.246.671,00;;

CHE con DCA n. 191 del 20 dicembre 2019 è stata recepita l'Intesa Stato/Regioni del 28 novembre 2019 e confermato le linee progettuali previste nella DCA n. 114 del 26 luglio 2019; CHE sono state riassegnate alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere le somme per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2019; CHE per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone le somme riassegnate ammontano ad Euro 5.518.035,01 e così distinte:

- Linea progettuale 1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi cronicità Euro 840.999,81
- Linea progettuale 2. Promozione dell'equità in ambito sanitario Euro 255.398,27
- Linea progettuale 3.1 Informatizzazione della rete della terapia del dolore e costituzione di una piattaforma digitale Euro 200.000
- Linea progettuale 3.2 Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica Euro 100.000,00
- Linea progettuale 4. Piano regionale Prevenzione Euro 776.453,35
- Linea progettuale 4 Azioni di supporto al PRP Euro 3.901,79
- Linea progettuale 5.1 Implementazione del modello assistenziale di tele salute integrata ospedale-territorio-domicilio e sperimentazione tele riabilitazione per pazienti cerebrolesi o con malattie neurodegenerative Euro 2.800.000,00
- Linea progettuale 5.2 Sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie e supporto delle prese in carico delle multi cronicità Euro 541.281,79.

VISTO che è fatto obbligo alle AA.SS. ed OO. di rendicontare sull'andamento delle attività progettuali svolte nell'anno di che trattasi secondo i criteri e le modalità adottate per le rendicontazioni degli anni precedenti;

RITENUTO di dovere approvare il prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti per gli Obiettivi di Piano dell'annualità 2019, per la quale viene allegato n. 1 prospetto per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che sono state approvate le relazioni predisposte dai Direttori/Responsabili direttamente interessati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piano anno 2019, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le leggi che disciplinano la materia;

PROPONE

Per quanto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

- 1) APPROVARE il prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti per le attività degli Obiettivi di Piano annualità 2019 e di cui se ne allega copia che ne fa parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) APPROVARE le relazioni predisposte dai Direttori/Responsabili direttamente interessati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piano anno 2019, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) TRASMETTERE copia del presente atto al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria ed alla Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di Rientro ai rispettivi indirizzi: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it; commissariato.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it.

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

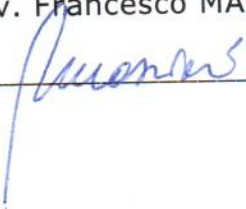
Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

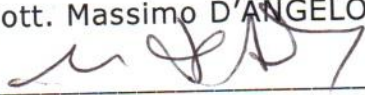
DELIBERA

1. di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.
2. APPROVARE il prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti per le attività degli Obiettivi di Piano annualità 2019 e di cui se ne allega copia che ne fa parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. APPROVARE le relazioni predisposte dai Direttori/Responsabili direttamente interessati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piano anno 2019, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
4. TRASMETTERE copia del presente atto al Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria ed alla Struttura Commissariale per l'attuazione del Piano di Rientro ai rispettivi indirizzi: dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it; commissariato.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco MASCIARI

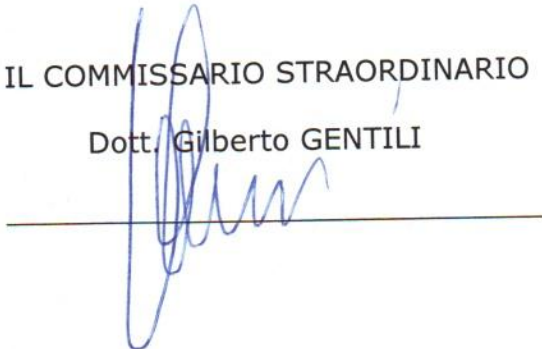


Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo D'ANGELO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Gilberto GENTILI



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 18 FEB. 2020 con protocollo n.

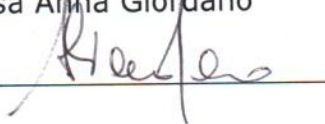
027

18 FEB. 2020

Il Responsabile del procedimento

.....

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano



ASP CROTONE

PSN 2019	1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità	2. Promozione dell'equità in ambito sanitario	3.1 Informalizzazione della rete di terapia del dolore e costituzione di una piattaforma digitale	3.2 Sviluppo delle cure palliative della terapia del dolore in età pediatrica	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al piano nazionale prevenzione	5.1 Implementazione del modello assistenziale di tele salute integrata ospedale-territorio-domicilio e sperimentazione tele riabilitazione per pazienti cerebrolesivi o con malattie neurodegenerative	5.2 Sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie e supporto della presa in carico delle multicronicità
Quota Assegnata Azienda - 2019	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14	2.800.000,00	541.281,79
Totale Costi rendicontati	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14	2.800.000,00	541.281,79
Quota residua accantonata nel Fondo							
Quota residua accantonata nel Fondo 2019							
RISORSE UTILIZZATE							
Costo del Personale							
Personale Dipendente							
Dirigenza medico e veterinario - TI	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	234.000,00		
Dirigenza medica e veterinario - TD							
Dirigenza SPFA - TI							
Dirigenza SPFA - TD	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	234.000,00		
Totale Dirigenza							
Comparto sanitario, tecnico e professionale - TI							
Comparto sanitario, tecnico e professionale - TD							
Comparto amministrativo - TI					7.000,00		
Comparto amministrativo - TD					7.000,00		
Totale Comparto							
Personale Esterno							
Personale in convenzione (MMG, PLS, Spec. Amb. Interna, ecc)							
Consulenti							
Totale Personale esterno							
Totale Costo del Personale	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	241.000,00		
Risorse Impiegate							
Costo beni sanitari	226.000,00	67.000,00	52.000,00	26.000,00	230.000,00		
Costo Utenze	20.000,00	10.000,00	7.000,00	4.000,00	10.000,00		
Costo Servizi Asplati (pulizia, riscaldamento, lavanderia, mensa ecc.)	18.000,00	6.000,00	4.000,00	2.000,00	15.000,00		
Costo formazione personale	36.000,00	5.000,00	3.000,00	2.000,00	18.000,00		
Costo utilizzo spazi aziendali (ammortamenti)	20.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	20.000,00		
Costo investimenti (es. attrezzature sanitarie e non)	35.000,00	15.000,00	12.000,00	10.000,00	17.000,00	100.000,00	
Altri costi	233.999,81	70.398,27	60.000,00	25.000,00	279.355,14	2.697.000,00	541.281,79
Totale Costi risorse impiegate	588.999,81	175.398,27	140.000,00	70.000,00	539.355,14	2.800.000,00	541.281,79
Totale Costi	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14	2.800.000,00	541.281,79



ASP CROTONE

PSN 2019	1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità	2. Promozione dell'equità in ambito sanitario	3.1 Informalizzazione della rete di terapie del dolore e costituzione di una piattaforma digitale	3.2 Sviluppo delle cure palliative della terapia del dolore in età pediatrica	4. Piano Nazionale Prevenzione e supporto al piano nazionale prevenzione	5.1 Implementazione del modello assistenziale di tele-salute integrata ospedale-territorio-domicilio e sperimentazione tele riabilitazione per pazienti cerebrolesati o con malattie neurodegenerative	5.2 Sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie e supporto delle prese in carico delle multicronicità
Quota Assegnata Azienda - 2019	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14	2.800.000,00	541.281,79
Totale Costi rendicontati	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14	2.800.000,00	541.281,79
Quota residua accantonata nel Fondo							
Quota residua accantonata nel Fondo 2019							
RISORSE UTILIZZATE							
Costo del Personale							
Personale Dipendente							
Dirigenza medico e veterinario - TI	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	234.000,00		
Dirigenza medico e veterinario - TD							
Dirigenza SPTA - TI							
Dirigenza SPTA - TD							
Totale Dirigenza	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	234.000,00		
Comparto sanitario, tecnico e professionale - TI							
Comparto sanitario, tecnico e professionale - TD							
Comparto amministrativo - TI					7.000,00		
Comparto amministrativo - TD					7.000,00		
Totale Comparto							
Personale Esterno							
Personale in convenzione (MMG, PLS, Spec. Amb. Interna, ecc)							
Consulenti							
Totale Personale esterno							
Totale Costo del Personale	252.000,00	80.000,00	60.000,00	30.000,00	241.000,00		
Risorse Impiegate							
Costo beni sanitari	226.000,00	67.000,00	52.000,00	26.000,00	230.000,00		
Costo Utenze	20.000,00	10.000,00	7.000,00	4.000,00	10.000,00		
Costo Servizi Appalti (pulizia, riscaldamento, lavanderia, mensa ecc.)	18.000,00	6.000,00	4.000,00	2.000,00	15.000,00		
Costo formazione personale	36.000,00	5.000,00	3.000,00	2.000,00	18.000,00		
Costo utilizzo spazi aziendali (ammortamenti)	20.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	20.000,00		
Costo investimenti (es. attrezzature sanitarie e non)	35.000,00	15.000,00	12.000,00	10.000,00	17.000,00		
Altri costi	233.999,81	70.398,27	60.000,00	25.000,00	279.355,14		
Totale Costi risorse impiegate	588.999,81	175.398,27	140.000,00	70.000,00	539.355,14		
Totale Costi	840.999,81	255.398,27	200.000,00	100.000,00	780.355,14		
							541.281,79
							541.281,79

UFFICIO
PROVINCIALE
CROTONE

Distretto ff Dua
Dott.ssa Bernardi Maria Pompea

Premessa

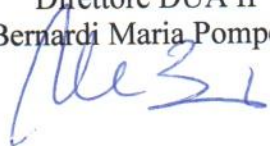
Rendicontazione attività Obiettivi di Piano 2019 – DCA n.114 del 26/07/2019

Relativamente alle 5 Linee Progettuali previste dal DCA n. 114 /2019, si precisa che:

- Gli obiettivi ed i relativi finanziamenti finanziari degli OPN cambiano ogni anno in quanto stabiliti con la stessa cadenza in Conferenza Stato – Regioni ;
- Le Regioni , acquisito il finanziamento e gli obiettivi stabiliti in Conferenza Stato- Regioni, ripartiscono il finanziamento tra le Aziende Sanitarie di competenza;
- Il DCA di riferimento sugli Obiettivi di Piano della Regione Calabria è stato emanato il 26 Luglio 2019;
- In conferenza Stato – Regioni è stabilito, inoltre che le Regioni in Piano di Rientro possono utilizzare il finanziamento ottenuto per assicurare i LEA, ovviamente riferiti nell'ambito degli stessi Obiettivi di Piano;
- L' ASP di Crotone , aderendo a questa possibilità, ribadita anche da varie circolari emanate sia dal Dipartimento Regionale Tutela Salute e Politiche Sanitaria, sia dalla Struttura Commissariale, ha utilizzato parte dei fondi assegnati per garantire prestazioni ordinarie dei Lea nell'ambito delle Linee progettuali di cui al DCA 114/2019, così come è possibile rilevare dal documento di relazione sulla Performance 2019 dell'ASP di Crotone di Crotone.

Di seguito sono illustrate sinteticamente le attività riferite alle singole linee progettuali.

Direttore DUA ff
Dott.ssa Bernardi Maria Pompea



OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano – Anno 2019. Linea progettuale n.1 “Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità”.

Relazione sintetica attività

Progetto “Implementazione di un modello omogeneo e condiviso per il monitoraggio e la presa in carico dei pazienti con multi cronicità su tutto il territorio regionale”

Riferimenti:

DCA n. 114 del 26 luglio 2019

Delibera del Direttore Generale FF n.1820 del 27 ottobre 2019

Riferimento attività anno precedente	Istituzione PTDA settorializzati – Accelerazione del percorso di attivazione delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP). Attivazione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e dello sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale per la presa in carico del paziente cronico e complesso. Istituzione di una UVM Unica Aziendale con assegnazione di ulteriori risorse umane e strumentali.
Obiettivi	Definizione di un profilo di cura personalizzato per le persone con multi cronicità. Attivazione percorsi formativi condivisi per MMG e Specialisti Medici Ospedalieri in tema di fragilità . Predisposizione di un modello condiviso omogeneo di assistenza e presa in carico delle multi cronicità nell’ASP di Crotone. Predisposizione di un piano formativo e di un piano informativo per la popolazione a rischio. Avvio procedure per la costruzione di un registro di patologia presso l’ ASP di Crotone con il fine di alimentare il Registro Unico Regionale. Predisposizione delle attività finalizzate alla chiamata attiva dei soggetti a rischio sul modello dello studio pilota “gestione del diabete di tipo 2 e altre MCNT attraverso stili di vita corretti” del PRP 2014 - 2019. Predisposizione del PDTA per il paziente affetto da multi cronicità. Definizione dell’analisi dei bisogni informatici e predisposizione del programma di adeguamento.
Materiali e Metodi	Costituzione di anagrafica per pazienti affetti da multicronicità assistiti dal Servizio Cure Domiciliari Integrate. Costituzione di un gruppo di lavoro all’interno dell’ASP di Crotone ed

(h3)



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

	<i>individuazione formale dei componenti i gruppi di lavoro dell'area geografica di riferimento per dare applicazione territoriale a tutte le fasi di implementazione del progetto.</i>
<i>Fasi di attuazione</i>	<i>Potenziamento dei gruppi tecnici e completamento dell'informatizzazione del servizio delle Cure Domiciliari (PUA front office - PUA back office - UVM Unica Aziendale).</i> <i>Predisposizione di un modello condiviso omogeneo di assistenza e presa in carico delle multicronicità.</i> <i>Avvio procedure per la costruzione di registri di patologia presso l'ASP di Crotone finalizzate alla costituzione e conseguente alimentazione del registro unico regionale.</i> <i>Definizione di ulteriori percorsi condivisi di valutazione multidimensionale, con introduzione di strumenti ulteriori di valutazione relativi agli indici di fragilità;</i> <i>Predisposizione un piano formativo sulla base delle nuove esigenze.</i> <i>Predisposizione di un piano informativo per la popolazione a rischio.</i> <i>Predisposizione dei PDTA per il paziente affetto da multi cronicità.</i> <i>Analisi dei bisogni informatici e predisposizione del progetto di adeguamento.</i>
<i>Valutazione</i>	<i>Numero eventi formativi realizzati.</i> <i>Aumento del numero dei pazienti valutati.</i> <i>Aumento considerevole del numero dei PAI definiti con profilo di cura per multicronicità.</i>
<i>Risultati</i>	<i>I risultati attesi sono in continua fase di monitoraggio che ha, comunque, consentito di evidenziare il raggiungimento di una maggiore appropriatezza nella definizione del setting di cura.</i>

OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano - Anno 2019. Linea progettuale n.2 "Promozione dell'equità in ambito sanitario"

Relazione sintetica attività

Progetto: "Programma di equità e rispetto delle differenze in sanità: la governance e le azioni"

Riferimenti:

DCA n. 114 del 26 luglio 2019

Delibera del Direttore Generale FF n.1821 del 27 ottobre 2019

<i>Riferimento attività anno precedente</i>	<i>E' stato individuato un software gestionale dei ricoveri, che con la giusta formazione del personale dipendente, dovrebbe consentire una riduzione dei tempi di attesa e, pertanto, favorire gli accessi ai servizi essenziali del sistema sanitario.</i> <i>E' stato fatto in modo di realizzare l'eliminazione di quelle barriere proprie del SSR, quali ad esempio le carenze in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro ed il numero dei rischi per la salute degli operatori sanitari che prestano la propria attività professionale, attraverso corsi di formazione strutturati a livello aziendale per il personale sia delle sedi centrali che di quelle periferiche.</i>
<i>Obiettivi</i>	<i>Realizzare una governance aziendale in tema di equità attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro formalizzato.</i> <i>Definire un percorso formativo e di condivisione dell'approccio equity oriented nel personale aziendale.</i> <i>Adottare un processo di valutazione utilizzando gli strumenti di Health Equity Audit, partendo da uno specifico contesto/setting opportunamente individuato in seguito all'analisi eseguita dal team aziendale.</i> <i>Individuare interventi di programmazione ed azioni da porre in essere per la riduzione delle disuguaglianze a livello aziendale.</i>
<i>Materiali e Metodi</i>	<i>Costituzione gruppo di lavoro aziendale per il progetto "Programma di equità e rispetto delle differenze in sanità: la governance e le azioni" - Delibera del DG n. 2616 del 17/12/2019.</i> <i>Avvio percorsi di formazione per il personale addetto, anche in termini di adeguata comunicazione/accoglienza al fine di rendere più consapevoli gli operatori sanitari della problematica esposta ed aumentare il livello di salute includendo, anche per dovere non solo sanitario ma anche morale, i soggetti svantaggiati.</i>





SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

	<i>Con la collaborazione del servizio di Educazione Sanitaria del Dipartimento di Prevenzione, nello spirito dell'attivazione dell' operatività multidisciplinare, si è proceduto ad organizzare incontri sul tema delle disuguaglianze in sanità, coinvolgendo tutti gli altri attori del welfare come scuole, associazioni, luoghi di lavoro ecc..</i>
<i>Fasi di attuazione</i>	<i>Formalizzazione Referenti e Gruppo di Lavoro Aziendale con Delibera del DG n. 2616 del 17/12/2019.</i> <i>Realizzazione di incontri dei Referenti/GdL con esperti per la condivisione degli strumenti.</i> <i>Realizzazione di incontri dei Referenti/GdL con il personale per la condivisione della policy.</i> <i>Realizzazione di incontri dei Referenti/GdL con personale e gli utenti in specifici setting.</i> <i>Individuazione del contesto/setting da cui avviare il processo.</i> <i>Programmazione di un primo percorso formativo da realizzare nell'anno 2020.</i> <i>Programmazione delle attività sul campo utilizzando lo strumento di Health Equity Audit.</i>
<i>Valutazione</i>	<i>Numero eventi formativi e campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini realizzati.</i> <i>Sulla base di quanto realizzato, sarà redatto un primo rapporto di valutazione funzionale alla programmazione che servirà anche per individuare il contesto o setting da cui avviare il processo.</i>
<i>Risultati</i>	<i>I risultati attesi sono in continua fase di monitoraggio.</i> <i>La valutazione e le informazioni acquisite in termini di elementi che ostacolano l'equità, su determinati setting/contesti, potranno essere utilmente condivise con altre AASSPP/AAOO per l'adozione delle azioni opportune e conseguenti.</i> <i>Considerato il fondamentale tema di garanzia dei servizi sanitari a tutti i soggetti svantaggiati e le attività messe in campo per il raggiungimento del fine, tale sforzo potrebbe essere una ulteriore risorsa per il miglioramento della qualità assistenziale, la riduzione del contenzioso medico-legale, la riduzione dei tempi di attesa per ricoveri ed accessi al sistema sanitario, la razionalizzazione della spesa sanitaria e la fondamentale esaltazione dei criteri di trasparenza.</i>

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI COORD.TO TECNICO AREA AMM.VA
Dott. Giuseppe FICO



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano – Anno 2019. Linea progettuale n.3 "Costruzione e implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica"

Relazione sintetica attività

Progetto n. 3.1 – "Informatizzazione della rete di terapia del dolore e costituzione di una piattaforma digitale"

Riferimenti:

DCA n. 114 del 26 luglio 2019

Delibera del Direttore Generale FF n.1822 del 27 ottobre 2019

<i>Riferimento attività anno precedente</i>	<i>Con DCA 36/2015, l' Ospedale San Giovanni di Dio dell'ASP di Crotone è stato individuato come centro spoke di 1° livello della rete regionale della terapia del dolore.</i> <i>L'ASP di Crotone ha definito il PDTA Cure Palliative, costituendo una équipe di professionisti dedicata, assegnandola al Servizio delle Cure Domiciliari Integrate.</i> <i>Sono stati individuati e monitorizzati pazienti, anche pediatrici, che necessitano di cure palliative e terapia del dolore.</i>
<i>Obiettivi</i>	<i>Dare corpo ad una nuova organizzazione operativa della rete di terapia del dolore, con particolare riferimento alla relazione tra ospedale e territorio dell'ASP di Crotone, attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione della rete del dolore, implementando un sistema informativo unico con l'utilizzo di una cartella informatizzata integrata con il territorio e sperimentando l'utilizzo del teleconsulto con gli ospedali Spoke e il collegamento con il MMG.</i> <i>Avviare un processo di conoscenza della reale organizzazione logistica e clinica della filiera produttiva di salute per il dolore cronico.</i> <i>Implementare l'informazione ai pazienti e alla cittadinanza.</i> <i>Implementare azioni di supporto assistenziale ai soggetti in terapia del dolore con bisogni assistenziali complessi attraverso la formazione continua del personale e l'integrazione dei servizi territoriali, delle cure primarie ed i servizi ospedalieri di riferimento.</i> <i>Formalizzazione della cabina di regia composta da figure specialistiche ospedaliere e medici del territorio, per garantire un approccio terapeutico complessivo a seconda della patologia in essere e delle comorbidità orientate verso la cura di patologie dolorose.</i>

28



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

Materiali e Metodi	Costituzione gruppo di lavoro aziendale per la "Costruzione e implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica" - Delibera del DG n 17 del 9.1.2020. Individuazione e monitoraggio dei pazienti, anche pediatrici, che necessitano di terapia del dolore.
Fasi di attuazione	Stratificazione della popolazione assistita. Completamento dei percorsi formativi dei profili professionali afferenti alla rete. Avvio procedure per la implementazione della piattaforma informatizzata. Realizzazione di campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini.
Valutazione	Numero eventi formativi e campagne di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini realizzati. Sulla base di quanto realizzato, sarà redatto un primo rapporto di valutazione funzionale alla programmazione.
Risultati	I risultati attesi sono in continua fase di monitoraggio. Assistenza a minori in fase terminale tra territorio e ospedale, formazione del personale coinvolto nella assistenza ai minori in terapia del dolore (cure palliative e con bisogni assistenziali complessi-BAC). Accesso diretto dei pazienti pediatrici con BAC nell'UOC di Pediatria.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
Direttore Dip.to Materno Infantile
Dr. Francesco PARAVATI

OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano – Anno 2019. Linea progettuale n.3 “Costruzione e implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica”

<i>Relazione sintetica attività</i> <i>Progetto n. 3.2- “Sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica”</i> <i>Riferimenti:</i> <i>DCA n. 114 del 26 luglio 2019</i> <i>Delibera del Direttore Generale FF n.1822 del 27 ottobre 2019</i>

<i>Riferimento attività anno precedente</i>	<i>Con DCA 36/2015, l' Ospedale San Giovanni di Dio dell'ASP di Crotone è stato individuato come centro spoke di 1° livello della rete regionale della terapia del dolore.</i> <i>L'ASP di Crotone ha definito il PDTA Cure Palliative e Terapia del Dolore, costituendo una équipe di professionisti dedicata, assegnandola al Servizio delle Cure Domiciliari Integrate, integrata con l'U.O. di Pediatria dell'Ospedale.</i> <i>Sono stati individuati e monitorizzati pazienti, anche pediatrici, che necessitano di cure palliative e terapia del dolore.</i>
<i>Obiettivi</i>	<i>Realizzare una valutazione aggiornata dei bisogni di salute nell'area della palliazione e terapia del dolore pediatrica nell'ASP di Crotone.</i> <i>Organizzare funzionalmente la rete, identificando i posti letto di terapia del dolore e palliazione del paziente pediatrico dedicati, da allocare nell'Ospedale spoke di Crotone.</i> <i>Implementare la gestione domiciliare dei pazienti bisognevoli di cure palliative e di terapia del dolore.</i> <i>Attuare il programma formativo predisposto, rivolto ai profili professionali previsti dall'Accordo Stato- Regioni del 10.7.2014.</i> <i>Predisporre un PDTA specifico della presa in carico del paziente pediatrico in palliazione e con dolore.</i>
<i>Materiali e Metodi</i>	<i>Costituzione gruppo di lavoro aziendale per la “Costruzione e implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica” - Delibera del DG n 17 del 9.1.2020.</i> <i>Individuazione e monitoraggio dei pazienti, anche pediatrici, che</i>

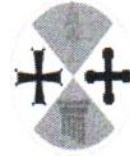
W



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

	<i>necessitano di terapia del dolore.</i>
<i>Fasi di attuazione</i>	<i>Censimento popolazione in età pediatrica che necessita di cure palliative e terapia del dolore.</i> <i>Completamento dei percorsi formativi dei profili professionali afferenti alla rete delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore.</i> <i>Avvio procedure per la implementazione della piattaforma informatizzata.</i>
<i>Valutazione</i>	<i>Appropriatezza della presa in carico del paziente pediatrico in palliazione.</i> <i>Integrazione dei servizi ospedale - territorio.</i>
<i>Risultati</i>	<i>Assistenza a minori in fase terminale attraverso l'integrazione dei servizi territoriali ed ospedalieri.</i> <i>Attuazione di un PDTA specifico della presa in carico del paziente pediatrico in palliazione e con dolore.</i> <i>Formazione del personale coinvolto nella assistenza ai minori in terapia del dolore (cure palliative e con bisogni assistenziali complessi-BAC).</i> <i>Accesso diretto dei pazienti pediatrici con BAC nell'UOC di Pediatria e definizione posti letto dedicati.</i>

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
Direttore **U.O. Infantile**
Dr. Francesco PARAVATI

Oggetto: Rendicontazione attività Obiettivi di Piano 2019 - DCA n. 114 del 26/7/2019
Linea progettuale n.4 "Piano Nazionale Prevenzione e Azioni di supporto al PNP"
"Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2019 e azioni di supporto".

Premesso che, ormai da prassi, a conclusione delle attività annuali assegnate dal PRP 2014-2018 (prorogato all'anno 2019 DCA della Regione Calabria n. 32 dell'8 marzo 2016 e n. 49 dell'8 giugno 2016) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Crotone (deliberazione del C. S. pro-tempore 358 del 13 ottobre 2016) rendiconta le attività assegnate e gli obiettivi raggiunti circa i n. 8 Programmi previsti contenenti i Progetti, Azioni ed Interventi (nella misura di circa 85 Linee) sull'apposita griglia regionale la quale, successivamente, viene trasmessa al Dipartimento Tutela della Salute e delle Politiche Sanitarie della Regione Calabria che raccoglie ed elabora i dati forniti per poi inviarli al Ministero della Salute per la necessaria validazione.

Anche per l'anno 2019 è stata redatta e trasmessa alla Regione Calabria la griglia di rendicontazione delle attività con pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati dal PRP ed anzi per alcuni Progetti, Azioni ed Interventi contenuti negli 8 Programmi previsti sono stati implementati i dati richiesti dal Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria con attività aziendali extra.

Il Direttore Dip. Prevenzione
Luigi Salvo



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano – Anno 2019. Linea progettuale n.5 "La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione Ospedale-Territorio".

Relazione sintetica attività

Progetto n. 5.2 - "Sperimentazione e implementazione di nuove tecnologie a supporto della presa in carico delle multicronicità"

Riferimenti:

DCA n. 114 del 26 luglio 2019

Delibera del Direttore Generale FF n.1818 del 27 ottobre 2019

<i>Riferimento attività anno precedente</i>	<i>Installazione di tecnologie per la gestione della Scheda Sanitaria Informatica e attività di Screening tumori femminili e colon retto con software di gestione ad hoc che consentono la registrazione automatica delle attività quotidiane per la gestione dei flussi delle prenotazioni, dei contatti atipici, dei collegamenti in telemedicina e di allerta automatici dei pazienti fragili, di hardware fissi e mobili funzionalmente collegabili ad un server centrale.</i> <i>Accesso al sistema informatico che gestisce il Laboratorio Analisi tramite credenziali d'accesso e consente di effettuare il servizio di prenotazione e l'acquisizione dei risultati che avvengono per via telematica.</i> <i>Individuazione dei punti di raccolta del consenso informato.</i> <i>Adozione del sistema gestionale telematico delle prenotazioni e scarico automatico dei risultati direttamente sul server per le campagne di screening dei tumori femminili e del carcinoma del colon retto.</i>
<i>Obiettivi</i>	<i>Definizione di un profilo di cura personalizzato per le persone con multi cronicità. Attivazione percorsi formativi condivisi per MMG e Specialisti Medici Ospedalieri in tema di fragilità.</i> <i>Predisposizione di un modello condiviso omogeneo di assistenza e presa in carico delle multi cronicità nell'ASP di Crotone.</i> <i>Sperimentazione di nuovi modelli assistenziali con il supporto delle nuove tecnologie per la presa in carico globale del paziente con multicronicità.</i> <i>Progettazione e realizzazione di soluzioni innovative per la gestione delle procedure assistenziali individuate.</i> <i>Adeguamento dei sistemi informativi predisposti nell'ambito della linea di intervento sulla multicronicità.</i> <i>Realizzazione di un percorso formativo sulle tecnologie sanitarie.</i>

127



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

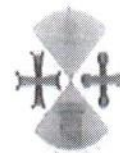


REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

	<i>Implementazione dei rapporti di collaborazione tra i vari professionisti che operano sul territorio (MMG, MCA, ecc).</i>
<i>Materiali e Metodi</i>	<i>Costituzione di anagrafica per pazienti affetti da multicronicità assistiti dal Servizio Cure Domiciliari Integrate.</i> <i>Costituzione di un gruppo di lavoro all'interno dell'ASP di Crotone ed individuazione formale dei componenti i gruppi di lavoro dell'area geografica di riferimento per dare applicazione territoriale a tutte le fasi di implementazione del progetto.</i> <i>Predisposizione atti per l'adeguamento dei sistemi.</i> <i>Predisposizione di percorsi di formazione.</i>
<i>Fasi di attuazione</i>	<i>Costituzione di un gruppo di lavoro all'interno dell'ASP di Crotone ed individuazione formale componenti i gruppi di lavoro dell'area geografica di riferimento per dare applicazione territoriale a tutte le fasi di implementazione del progetto, che porterà alla creazione di un registro unico regionale sulle buone pratiche nell'ambito della telemedicina.</i> <i>Predisposizione degli atti per la progettazione, l'adeguamento e la realizzazione dei sistemi informativi legati alla presa in carico delle multi cronicità.</i> <i>Predisposizione un piano formativo sulla base delle nuove esigenze.</i>
<i>Valutazione</i>	<i>Numero eventi formativi realizzati.</i> <i>Aumento del numero dei pazienti valutati.</i> <i>Progettazione, adeguamento e realizzazione dei sistemi informativi per le multi cronicità.</i>
<i>Risultati</i>	<i>Le nuove tecnologie supporteranno l'attività assistenziale e al contempo forniranno informazioni strutturate, attraverso la creazione di database, indispensabili per la futura programmazione dell'assistenza territoriale e la reale integrazione ospedale territorio, contribuendo a ridurre le riacutizzazioni e le ospedalizzazioni, con conseguenti vantaggi in termini di economie sui costi della sanità pubblica.</i>

1231



OGGETTO: Rendicontazione Obiettivi di Piano - Anno 2019. Linea progettuale n.5 "La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione Ospedale-Territorio".

Relazione sintetica attività

Progetto n. 5.1 "Implementazione del modello assistenziale di tele salute integrata ospedale-territorio-domicilio e sperimentazione teleriabilitazione per pazienti cerebrolesi o con malattie neurodegenerative"

Riferimenti:

DCA n. 114 del 26 luglio 2019

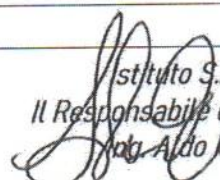
PROGETTO OBERON – ISTITUTO S.ANNA

Riferimento precedente	attività	anno
		Il Servizio di assistenza domiciliare di terzo livello denominato "Oberon", accreditato con il Servizio Sanitario Regionale ad Agosto 2018, nasce a partire dal progetto "Modello per la gestione e l'assistenza integrata (h 24) di pazienti cronici in stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza nella Regione Calabria", presentato dalla Regione Calabria a valere sulle risorse vincolate per gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale ed approvato dal Ministero della Salute nel maggio 2010, che ha consentito di attivare una sperimentazione gestionale, unica in Italia e in Europa, per l'assistenza di pazienti cronici in Stato Vegetativo (SV) e Stato di Minima Coscienza (SMC) sull'intero territorio regionale calabrese. Una volta terminata la fase progettuale, è stata deliberata, a partire da giugno 2016, la prosecuzione delle attività di assistenza fornite durante la fase sperimentale ai pazienti già in trattamento, in attesa di formalizzare gli atti necessari alla trasformazione del servizio da sperimentale a istituzionalizzato, con il riconoscimento della tariffa e la messa a punto delle procedure per i rimborsi e nelle more della definizione dei requisiti di accreditamento dell'ADI. Nell'anno 2018 sono pertanto proseguite le attività di assistenza domiciliare di pazienti in stato vegetativo e in stato di minima coscienza attraverso l'integrazione tra visite a domicilio di una equipe remota, il telemonitoraggio automatizzato di parametri vitali e il teleconsulto dalla centrale operativa dell'ISA allestita presso la sede di Poggio Pudano, detta UOS (Unità Operativa Speciale).



<i>Obiettivi</i>	Gli obiettivi perseguiti con lo svolgimento dell'attività hanno riguardato: - garantire la continuità dell'assistenza ai pazienti in SV o SMC in tutto il territorio regionale; - consolidare il modello assistenziale messo a punto attraverso una ulteriore sperimentazione volta anche a colmare le differenze assistenziali registrate nei territori delle diverse ASP, prevedendo una gestione centralizzata in capo a un unico soggetto; - sperimentare l'implementazione del modello sulle cerebro lesioni e le malattie neurodegenerative attraverso l'uso della teleriabilitazione
<i>Materiali e Metodi</i>	E' stata garantita una innovativa ospedalizzazione domiciliare tramite il telemonitoraggio automatizzato di parametri vitali e le visite a domicilio di una equipe remota. L'Istituto S.Anna ha garantito: ➤ la fornitura al domicilio dei pazienti dei dispositivi tecnologici, necessari al telemonitoraggio dei parametri vitali; ➤ le prestazioni domiciliari dei Medici; ➤ le prestazioni domiciliari degli assistenti domiciliari (ADoSV); ➤ le attività di funzionamento della UOS (Unità Operativa Speciale) garantito nella fascia oraria 08.00 - 20.00; ➤ le attività formative e di aggiornamento a infermieri, terapisti della riabilitazione e assistenti domiciliari e le attività di assistenza al domicilio del paziente; ➤ le attività formative per i care giver nella sala training; ➤ le attività di teleriabilitazione;
<i>Fasi di attuazione</i>	L'attività assistenziale seppur con metodiche sperimentali e innovative ha seguito le fasi di attuazione previste dal cronoprogramma stabilito dalla linea progettuale e nello specifico dal progetto approvato con DCA n.114 del 26 Luglio 2019.

<i>Valutazione</i>	Una prima analisi relativa al nuovo modello assistenziale sperimentato consente già di stabilire che la completa assistenza sanitaria garantita dal solo soggetto Istituto S. Anna, nella totalità delle prestazioni domiciliari, consente una uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale che in passato non riusciva ad essere garantita. Inoltre i primi dati relativi all'attività di teleriabilitazione suggeriscono la necessità di proseguire l'attività di sperimentazione per costruire un nuovo modello riabilitativo che riduca i costi assistenziali garantendo al contempo qualità nelle cure.
<i>Risultati</i>	Nel 2019 sono stati assistiti 36 pazienti su tutto il territorio regionale. Ciascuno dei pazienti in carico al servizio di assistenza ha usufruito del monitoraggio automatizzato dei parametri vitali attraverso i dispositivi consegnati e installati dal personale dell'Istituto S. Anna. Inoltre è stata messa a disposizione di ciascun paziente la centrale operativa di monitoraggio definita UOS presso la sede di Poggio Pudano dell'Istituto S. Anna nella fascia oraria 08.00-20.00, 7 giorni a settimana. A ciascun paziente sono stati garantiti gli accessi domiciliari da parte del personale medico dell'Istituto S. Anna. Per i pazienti domiciliati nel territorio di competenza dell'ASP di Crotone è stata garantita assistenza fisioterapica attraverso 2 accessi domiciliari settimanali. A 7 pazienti domiciliati in territori diversi da quello Crotonese, in quanto non usufruivano di alcuna assistenza domiciliare da parte delle rispettive ASP di competenza, è stato garantito il servizio di assistenza infermieristica e fisioterapica dall'Istituto S. Anna. Nell'anno 2019 sono stati garantiti dall'Istituto S. Anna gli accessi quotidiani delle Assistenti Domiciliari per lo Stato Vegetativo (ADOSV). Nel 2019 si è avviata l'attività di revisione e stesura delle nuove procedure che definiranno il nuovo modello assistenziale per persone con disordini di coscienza, prevedendo la totalità dell'assistenza sanitaria in capo all'unico soggetto erogatore Istituto S. Anna. Nel 2019 è stata altresì avviata, per come definito nella linea di sperimentazione, l'attività di tele riabilitazione integrata alla teleassistenza di pazienti con deficit neurologici. A tal fine sono state acquistate tecnologie commerciali che consentono attività riabilitative a domicilio e sono stati arruolati i primi 6 pazienti con deficit neurologici motori, logopedici e cognitivi. Sulla scorta dell'esperienza maturata con il progetto Oberon, sono state definite le basi per la predisposizione di procedure in grado di mettere a punto un modello assistenziale che possa consentire una deospedalizzazione precoce per tale tipologia di pazienti che, dopo le attività riabilitative in clinica, potranno proseguire il loro percorso terapeutico a domicilio, con conseguente abbattimento di costi per il SSN.


 Istituto S. Anna
 Il Responsabile del Progetto
 Aldo Mauro